

A. N. D. U.

Associazione Nazionale Docenti Universitari

Firenze, 2 Maggio 1968

Caro Collega,

ti alleghiamo il testo del documento costitutivo e programmatico dell'A.N.D.U. approvato nel convegno di Roma del 27-28 Aprile.

Ti preghiamo di farlo conoscere ai colleghi della tua e di altre sedi, che tu ritenga favorevoli come orientamento, e di promuovere la costituzione della Sezione locale dell'A.N.D.U. mediante un'assemblea tempestiva, tenendone informata la Segreteria nazionale (G. Meo Zilio, Via di Parione, 7 - 50123 Firenze - Tel. 263657 ; Ab. Tel. 638031) e inviandoci, appena possibile, l'elenco e l'indirizzo dei soci onde approntare al più presto l'indirizzario nazionale.

Può essere opportuno, appena costituita la Sezione chiedere al Rettore che cessi l'eventuale riscossione automatica della quota associativa non essendo più unica ormai l'associazione dei professori di ruolo. Ciò servirà anche a precisare, accanto alla nostra, la consistenza dell'A.N. P.U.R..

Al più presto ti invieremo l'estratto del verbale del convegno di Roma.

La quota annuale per ogni socio è stata fissata in lire 10.000, di cui 5.000 saranno versate alla Tesoreria nazionale (Prof. Gaetano Villari, Via Cairoli, 8/A, 50131 Firenze).

Il primo congresso nazionale ordinario è previsto, in linea di massima, per l'1-2-3-4 Novembre dati i tre giorni festivi. Esso dovrà, tra l'altro, approvare lo statuto dell'Associazione di cui ti invieremo uno schema che potrà servire come base di discussione.

In attesa di tue notizie, ti inviamo un cordiale saluto.

Il Presidente

Giorgio Spini

Il Segretario

Giovanni Meo Zilio

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA NUOVA " ASSOCIAZIONE NAZIONALE DOCENTI
UNIVERSITARI " DI RUOLO.

I sottoscritti professori universitari di ruolo, riuniti a Roma il 27 e 28 aprile 1968, in convegno nazionale, richiamandosi ai motivi che hanno determinato, al recente convegno di Pisa, la scissione dell'A.N.P.U.R., denunciano, nella disastrosa situazione attuale dell'Università italiana, le responsabilità

-a.) della miope politica scolastica, e in particolare universitaria, svolta per un ventennio, e che infine, di fronte all'esplosione della contestazione studentesca, non ha saputo altro che ripararsi dietro un atteggiamento alternativamente repressivo ed evasivo ;

-b.) del malcostume introdotto, per un lato, da quei politici che si sono serviti del loro potere per procurare a se stessi, anche con apposite leggi, sedi accademiche convenienti, utilizzate poi come sicure ; per altro lato, da quei professionisti che hanno sfruttato le cattedre e le attrezzature universitarie come strumenti per la propria attività professionale e per i propri vantaggi economici ;

-c.) dell'atteggiamento mantenuto da quei colleghi che paralizzati dalle preoccupazioni di non perdere il collegamento con le frange più conservatrici del mondo accademico continuano a coprire le proprie responsabilità dietro discussioni formalistiche inconcludenti,

deliberano di costituirsi in ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI DOCENTI UNIVERSITARI, a carattere apartitico e aconfessionale con finalità di rappresentanza su scala nazionale, di quanti, tra i docenti universitari, sono pronti a impegnarsi e a operare per una riforma delle strutture universitarie su basi nuove in un più aperto, civile e fecondo rapporto con la società.

La nuova Associazione sottolinea l'estrema gravità del problema universitario, che la contestazione studentesca, ha reso evidente in modo drammatico ; e condivide il disagio dei giovani in una Università - espressione di una concezione sociale ormai superata della scuola - che non è più in grado di costituire la sede di una adeguata formazione culturale e civile della personalità umana.

Ad una nuova Università l'Associazione rivendica invece un compito educativo e formativo insostituibile, che gli studenti e i docenti sono chiamati insieme ad assolvere con impegno completo di tutte le loro energie.

L'Associazione ritiene che l'attuale situazione universitaria abbia rivelato le insufficienze di un'azione meramente settorialistica ai fini del rinnovamento della vita accademica.

La nuova Associazione, costituita da professori di ruolo è pienamente

disponibile per la ricerca di accordi e confluenze che consentano, in prospettiva, di risolvere il dibattuto problema di una associazione unitaria di tutto il personale docente universitario, e di favorire gli opportuni collegamenti con gli studenti.

L' Associazione Nazionale Docenti Universitari individua nei seguenti punti i cardini del rinnovamento universitario :

- 1.) Attuazione, con tutte le sue implicazioni giuridiche ed economiche, del principio essenziale del PIENO TEMPO quale impegno morale per tutti i docenti di ruolo garantito da un sistema di rigorose incompatibilità tra uffici di docente di ruolo e attività extra-universitarie.
- 2.) Realizzazione, mediante un massiccio e urgente intervento finanziario, del diritto allo studio per tutti i meritevoli ed i capaci e per l'intera carriera scolastica, in vista delle esigenze di sviluppo programmato della società come comunità democratica a tutti i livelli.
- 3.) Partecipazione di tutte le componenti universitarie, senza privilegio per nessuna categoria, agli organi di governo dell'Università, nonché presenza in questi, ai livelli opportuni, di elementi che garantiscono i necessari apporti e controlli del contesto sociale ; pubblicità, di regola, delle riunioni e delle deliberazioni dei medesimi organi a tutti i livelli.
- 4.) Autonomia dell'Università fondata sull'autogoverno come sopra definito, e sul Consiglio Nazionale Universitario come organo programmatore competente e intesa come effettiva e diretta possibilità di continuo adeguamento delle strutture e dei metodi alle istanze poste dallo sviluppo civile della società, contro le cristallizzazioni derivanti dalle interferenze burocratiche e dalle collusioni tra centri di potere accademico e centri di potere economico-sociale.
- 5.) Liquidazione rapida delle attuali strutture, imperniate sul potere delle cattedre e sugli istituti ad esse collegati, e realizzazione obbligatoria dei dipartimenti come sedi di ricerca di gruppo e di coordinamento didattico, scientifico e amministrativo ; conseguente ridimensionamento dei compiti e dei poteri delle Facoltà ; istituzione di un ruolo unico di docenti con diversi livelli funzionali.
- 6.) Avvio di un'ampia sperimentazione di nuovi sistemi didattici, nell'ambito di un riordinamento radicale dei piani di studio, con libertà di scelte e responsabile partecipazione degli studenti alla propria formazione, assicurata anche da un nuovo rapporto fra docenti e discenti che lasci a questi ultimi un effettivo spazio per vivere in modo intenso l'esperienza universitaria.

DELEGATI AL CONVEGNO

Ballio A. (Napoli), Becattini G. (Firenze), Binni W. (Roma), Bretone M. (Bari), Brugnoli G. (Pisa), Buffa P. (Modena), Capotorti F. (Napoli), Casavola F.P. (Napoli), Ciaranfi E. (Milano), Ciliberto C. (Napoli), Conti R. (Modena), De Finetti B. (Roma), De Giovanni B. (Bari), Dejak C. (Cagliari), De Vita G. (Macerata), Ercoli R. (Palermo), Figorelli F. (Bari), Garavelli A. (Bari), Gentili B. (Urbino), Gregory T. (Roma), Ghiara G. (Napoli), Ghiretti F. (Bari), Lacorte C. (Urbino), La Greca M. (Catania), Levialdi A. (Parma), Magrassi F. (Napoli), Meo Zilio G. (Firenze), Minervini G. (Napoli), Mironi P. (Bologna), Omodeo P. (Padova), Pucci C. (Catania), Raggi L. (Macerata), Roncaglia A. (Roma), Salvadori L. (Catania), Santangelo M. (Modena), Scaturin V. (Milano), Segre G. (Siena), Serrao F. (Pisa), Spagnuolo Vigorita L. (Bari), Spini G. (Firenze), Sylos Labini P. (Roma), Vasoli C. (Bari), Villari G. (Firenze).

COLLEGHI RAPPRESENTATI E PRIME ADESIONI PERVENUTE AL CONVEGNO

Acanfora G. (Modena), Adorno F. (Bari), Amprino R. (Bari), Antonioni M.F. (Firenze), Aquaro G. (Bari), Argan G.C. (Roma), Avantageggiati A. (Bari), Baldi S. (Firenze), Barbieri G. (Firenze), Berti G. (Pisa), Bevilacqua G. (Firenze), Bonetti A. (Firenze), Borghi L. (Firenze), Califano S. (Firenze), Cappelletti M. (Firenze), Caretti L. (Firenze), Cardini D. (Firenze), Casari E. (Napoli), Catta
briga (Ferrara), Cestelli Guidi (Roma), Cof~~fi~~ A. (Bari), Conti E. (Firenze), Corsano Leopizza A. (Bari), Costantini Alfiero (Firenze), Cottino G. (Modena), De Giuli G. (Firenze), Detti E. (Firenze), Einaudi R. (Pisa), Fava A. (Pisa), Ferrari F. (Bari), Fieschi R. (Parma), Forte G. (Bari), Franchini Stappo A. (Firenze), Frezza P. (Firenze), Fumi F. (Palermo), Giotti A. (Firenze), Gozzini A. (Pisa), Greco S. (Roma), Impellizzari S. (Bari), Indelli A. (Pisa), Koenig G. (Firenze), "La Pira G. (Firenze), Lanternari V. (Bari), Livi Bacci M. (Firenze), Lombardo A. (Roma), Luporini C. (Firenze), Macri O. (Firenze), Marconi P. (Roma), Marianelli M. (Pisa), Marino R. (Roma), Melchiori G. (Torino), Meletti P. (Pisa), Miele G. (Firenze), Molinari E. (Bari), ~~Mxxxxxxx(Bxxxx)~~, Montanari F. (Modena), Natoli U. (Pisa), Nobili R. (Pisa), Occhialini Dilworth C. (Milano), Pagnini M. (Firenze), Palma U. (Palermo), Papi F. (Pisa), Papoff P. (Bari), Perosa A. (Firenze), Pellegrini G.B. (Padova), Pellegrino C. (Siena), Pugliese Carratelli (Roma), Quaroni L. (Roma), Rossi Monti P. (Firenze), Russo C.F. (Bari), Sacco A. (Bari), Salvini R. (Firenze), Sansone G.E. (Bari), Sansone M. (Bari), Scarsi L. (Palermo), Semerari G. (Bari), Sestan E. (Firenze), Speroni G. (Firenze), Tavani G. (Pisa), Toraldo di Francia (Firenze), Vaona G. (Modena), Varese C. (Firenze), Vasa A. (Firenze), Visalberghi A. (Roma), Visentini F. (Parma), Zappa G. (Firenze), Zevi B. (Roma).

CONSIGLIO DIRETTIVO PROVVISORIO :

Ghiara G. (Napoli), Spini G. (Firenze), Meo Zilio G. (Firenze), Roncaglia A. (Roma), Scatturin V. (Milano), Buffa P. (Modena), Dejak C. (Cagliari), Pucci C. (Catania), Mirone P. (Bologna), Becattini G. (Firenze), Segre G. (Siena), Figurelli F. (Bari), Lacorte C. (Urbino), Villari G. (Firenze), Ciliberto C. (Napoli), Ercoli R. (Palermo), .

CONSIGLIO DI PRESIDENZA :

PRESIDENTE : Giorgio Spini

VICEPRESIDENTI : Paolo Mirone, Aurelio Roncaglia.

SEGRETARIO : Giovanni Meo Zilio

CONSIGLIERI : Gianfranco Ghiara, Vladimiro Scatturin, Gaetano Villari.

Le adesioni possono essere inviate a Giovanni Meo Zilio, Seminario di
Ispanoamericano, Via di Parione, 7 - 50123 Firenze - Tel. 263.657 - Tel.
Ab. 638.031.
